

Gazzetta del Sud 21 Novembre 2001

Il processo-stralcio per Cuzzocrea e la Paone

Si è aperto ieri davanti alla II sezione del Tribunale, in nuova composizione, il processo stralcio dell'inchiesta "Sitel 1" che riguarda l'imprenditore Dino Cuzzocrea e altre due persone.

Si tratta di alcuni approfondimenti, che il 25 marzo del 2001 vennero disposti dal Tribunale che si occupava del troncone principale dell'inchiesta. Proprio quel giorno venne emessa la sentenza di primo grado. Nel processo che si è aperto ieri l'imprenditore Cuzzocrea deve rispondere di un episodio che riguarda l'inadempimento in pubbliche forniture, mentre per Concetta Paone e Danilo Mangraviti, rispettivamente nelle loro qualità di direttrice del servizio di Farmacia della "Sitel" e titolare della ditta "Medical Center", si dovrà accertare la sussistenza dei reati di abuso d'ufficio e turbativa d'asta (gli episodi in questione riguardano due forniture della "Medical Center", concordate grazie a un presunto preventivo falsificato della ditta "Geal Medical"). Nel corso della precedente udienza, il 26 settembre scorso, gli avvocati Arena e Candido; difensori di Cuzzocrea, avevano depositato una richiesta di astensione indirizzata al presidente del Tribunale Mario Samperi, perché secondo i difensori si era già occupato di questa vicenda nel corso di un altro processo. Successivamente, dopo l'accoglimento di questa richiesta, il presidente del Tribunale Giuseppe Suraci aveva nominato come presidente Giuseppe Costa, applicando come giudici a latere Emilio Iannello, della sezione civile, e Daniela Urbani della sezione lavoro. E proprio con questa nuova composizione il processo si è aperto ieri mattina.

Per quanto riguarda l'udienza tutti i difensori, gli avvocati Arena, Candido, Pollicino e Tommasini (quest'ultimo è del foro di Reggio Calabria, sostituiva il prof. Taormina) si sono opposti alla richiesta, formulata dal pg Salvatore Scaramuzza, di rinnovare il dibattimento mediante la sola rilettura dei verbali. Il processo è stato rinviato al 22 gennaio prossimo, per rinnovare l'istruzione dibattimentale tramite le nuove deposizioni di numerosi testi. Anche in questo procedimento l'Università si è costituita parte civile, ed è rappresentata dall'avvocato dello Stato Antonio Ferrara.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS